



## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 199693  
Denominazione: DISINFETTANTE IDROALCOLICO GAMMA

#### 1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: Disinfettante idroalcolico professionale per superfici dure Reg. n. 18644

#### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: JohnsonDiversey S.p.A.  
Indirizzo: Via Milano, 150  
Località e Stato: 20093 Cologno Monzese MI  
Italia  
tel. 02 25801  
fax 02 2566960

e-mail della persona competente,

SDSinfo-IT@johnsondiversey.com

Recapito del Responsabile e numero telefonico:

JohnsonDiversey S.p.A.  
26010 Bagnolo Cremasco (CR)  
Tel. 0373 205 1

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Centro Antiveneni  
Milano Niguarda tel. 02.66101029

### 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xi

Frase R: 10-36-67

#### 2.2 Identificazione dei pericoli.



Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

IRRITANTE PER GLI OCCHI.

L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

### 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose

- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione.	Concentrazione (C).	Classificazione.
<b>ALCOL ISOPROPILICO</b>	20<= C <30	R 67
Numero C.A.S. 67-63-0		F R 11
Numero CEE 200-661-7		Xi R 36

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 4. Misure di primo soccorso.

4.1 INDICAZIONI GENERALI: in caso di dubbio o quando permangono i sintomi, fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza. I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi dopo molte ore pertanto è consigliata un'osservazione medica non inferiore alle successive 48 ore.

4.2 PRONTO SOCCORSO IN CASO DI:

4.2.1.INGESTIONE: sciacquare bene la bocca e bere dell'acqua. Rivolgersi con urgenza ad un medico.

4.2.2.INALAZIONE: portarsi all'aria aperta e soffiare il naso. In presenza di sintomatologia respiratoria rivolgersi ad un medico.

4.2.3.CONTATTO CON LA CUTE: lavare bene con acqua e sapone.

4.2.4.CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte. Se permane irritazione rivolgersi ad un medico.

### 5. Misure antincendio.

MEZZI DI ESTINZIONE: CO2, polveri estinguenti, acqua, schiuma alcol resistente.

PROTEZIONE INDIVIDUALE: adeguati mezzi di protezione antincendio.

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI: operare adeguatamente protetti (vedi paragrafo 8).

PRECAUZIONI AMBIENTALI: evitare il deflusso diretto in fogna e nelle acque di superficie.

METODI DI PULIZIA: arginare con sabbia, inerti e recuperare se possibile. In caso contrario assorbire con materiale liquido-assorbente e smaltire i rifiuti in conformità alle normative vigenti. Allontanare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Lavare l'area con molta acqua.



## 7. Manipolazione e immagazzinamento.

PRECAUZIONI DI MANIPOLAZIONE: evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Evitare l'inalazione e il contatto con gli occhi e con la pelle (vedi paragrafo 8 e 15). CONDIZIONI DI STOCCAGGIO: conservare nei contenitori originali ben chiusi, in luogo fresco e asciutto, lontano dalle sostanze incompatibili indicate al paragrafo 10. Assicurare una adeguata aerazione e/o ventilazione.

## 8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

### 8.1 Valori limite d'esposizione.

Descrizione.	Tipo.	Stato.	TWA/8h.		STEL/15min.	
			mg/m3,	ppm,	mg/m3,	ppm,
ALCOL ISOPROPILICO	WEL		999	400	1250	500

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Conservare lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: evitare l'inalazione di vapori e/o aerosol.

PROTEZIONE DELLE MANI: risciacquare ed asciugare le mani dopo l'uso. Per contatti ripetuti e/o prolungati, può essere opportuno proteggere la pelle.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: occhiali protettivi se vi è rischio di contatto.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche.

colore	Incolore, limpido
Odore	Caratteristico non definibile
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completamente miscibile con l'acqua
pH.	5,0 - 6,0
Punto di ebollizione.	N.D.
Punto di infiammabilità.	25 °C.
Proprietà esplosive.	N.D.
Tensione di vapore.	N.D.
Peso specifico.	0,970 Kg/l

## 10. Stabilità e reattività.

CONDIZIONI DA EVITARE: fonti di calore e di ignizione.

SOSTANZE DA EVITARE: sostanze combustibili.



## 11. Informazioni tossicologiche.

### TOSSICITA' ACUTA:

-LD50 (orale): >2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica.

### EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

-Contatto con la pelle: nelle normali condizioni d'uso è improbabile che si verifichino effetti di irritazione cutanea.

-Contatto con gli occhi: effetto irritante, possibilità di arrossamenti e lacrimazione.

-Inalazione: irritante per il tratto respiratorio superiore.

-Ingestione: effetto irritante

### CLASSIFICAZIONE CE: IRRITANTE.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

## 12. Informazioni ecologiche.

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto non provoca danni all'ambiente.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento.

PRODOTTO: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152).

CONTENITORE: smaltire in accordo con le vigenti leggi locali e nazionali (D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152).

CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI: 20 01 29\* detergenti contenenti sostanze pericolose.

## 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci confezionate in "Quantità limitate".

### Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR:	3	UN:	1987
Packing Group:	III		
Etichetta:	3		
Nr. Kemler:	30		
Nome tecnico:	ALCOLI, N.A.S. (ALCOOL ISOPROPILICO IN SOLUZIONE)		

### Trasporto marittimo:

Classe IMO:	3	UN:	1987
Packing Group:	III		
Label:	3		
EMS:	F-E, S-D		
Proper Shipping Name:	ALCOHOLS, N.O.S. (ISOPROPANOL,(ISOPROPYL ALCOHOL))		



Trasporto aereo:

IATA: 3 UN: 1987  
Packing Group: III  
Label: 3

## 15. Informazioni sulla regolamentazione.

Xi



IRRITANTE

- R 10** INFIAMMABILE.  
**R 36** IRRITANTE PER GLI OCCHI.  
**R 67** L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
- S 2** CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.  
**S 23** NON RESPIRARE I VAPORI/AEROSOLI .  
**S 26** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.  
**S 46** IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni dell'articolo 72-quater del Dlgs. n. 626 del 19/09/1994 come modificato dal Dlgs n° 25 del 2 Febbraio 2002. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinques comma 1 dello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

## 16. Altre informazioni.

Riferimento formula: VT10-05 (07-11-2003)

Clearance n.: DL10813.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

- R 11** FACILMENTE INFIAMMABILE.  
**R 36** IRRITANTE PER GLI OCCHI.  
**R 67** L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10



5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 14 / 16